

ALTO ADIGE

Leggi / Abbonati
Alto Adige

giovedì, 13 ottobre 2022



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Salute e Benessere

Viaggiat

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



01:48

**In 50 anni distrutto il 69%
della fauna selvatic... mondo**

01:26

**Terremoto di magnitudo 4.4
davanti alla costa... Catanzaro**

Home page > Italia-Mondo > Energia: Fedriga, sia prima mossa...

Energia: Fedriga, sia prima mossa Governo e Ue dia risposte

Serve cap gas, disaccoppiamento energia e interventi pubblici

Energia

12 ottobre 2022



BRUXELLES

I più letti

**Twenty, tecnici riuniti per le valutazioni sulla sentenza. Il centro commerciale per ora resta aperto****Twenty: un pool di tecnici per non chiudere il megastore e salvare 500 posti di lavoro****Lega, il capogruppo della Lega Pancheri si dimette dopo le offese alla presidente Franch****Arriverà dalle Alpi l'energia pulita e conveniente****Corea Nord, lanciati missili da crociera a lungo raggio**

(ANSA) - BRUXELLES, 12 OTT - Il primo obiettivo del nuovo Governo italiano dovrebbe essere "sicuramente il tema dell'energia. E' la priorità assoluta". Lo ha detto il presidente della Regione Fvg e presidente della Conferenza Regioni, Massimiliano Fedriga, incontrando la stampa. Si tratterà, ha spiegato, di "abbinare le scelte europee del cap, il tetto al prezzo del gas, il disaccoppiamento del costo del gas da quello dell'energia prodotta da altre fonti, e ovviamente servirà penso anche un intervento pubblico. Però sono misure che devono stare insieme, altrimenti rischiamo di sprecare risorse e non dare risposte ai cittadini", ha detto. Si trovino inoltre "soluzioni anche normative" perché un intervento contro la speculazione energetica "non diventi a carico delle istituzioni". Fedriga è "molto preoccupato" per la crisi energetica. "Rischiamo di far sì che il sistema industriale produttivo e sociale europeo non abbia risposte rispetto ad aumenti che non sono movimenti di mercato ma speculativi con numeri insostenibili per il sistema produttivo di tutta Europa. Spero che tutti i Paesi europei, l'Ue, i territori e le regioni possano muoversi in modo compatto", come "è successo durante il Covid". In questo senso, per Fedriga "il Pnrr non è qualcosa di religiosamente intoccabile", "alcune correzioni si possono proporre, legate all'emergenza energetica, all'approvvigionamento di materie prime, alla capacità di autosufficienza del sistema europeo nelle filiere produttive". Infine, la Regione Fvg punta su Bruxelles e annuncia il lancio dal primo novembre di un nuovo portale in cui "ci potrà essere una interazione unica di impresa e cittadino, che potrà venire a conoscenza di tutte le opportunità che l'Europa tramite le regioni mette a disposizione", come bandi e finanziamenti. "Noi siamo una piccola regione, 1,2 milioni di abitanti ma vorremmo essere precursori di una politica nazionale che guardi all'Europa come una opportunità importante". (ANSA).

Video



Spagnoli: «Al governo partiti lontani dall'autonomia, ma ci batteremo per consolidarla e migliorarla»